



*Liceo Scientifico Statale “G. Ricci Curbastro”  
con sezione annessa di Liceo Ginnasio “F. Trisi e L. Graziani”*

Lugo (RA)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDI  
(L. 425/97 – DPR 323/98 ART. 5.2.- DPR 235/2007 – L. 1/2007)

***ANNO SCOLASTICO 2016/2017***

***CLASSE 5<sup>^</sup> ASU***

***INDIRIZZO: SCIENZE UMANE***

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Lugo, 15/05/2017

**II DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Giuseppina Di Massa)**

## **INDICE**

### **PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI**

1. Finalità e caratteristiche del corso di studi
2. Piano orario del corso di studi

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

3. Composizione numerica della classe nel quinquennio
4. Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno
5. Composizione del Consiglio di Classe del quinto anno
6. Risultati finali del 3° e del 4° anno scolastico
7. Valutazione conclusiva dei risultati raggiunti

### **OBIETTIVI, METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO**

8. Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe
9. Obiettivi generali distinti per disciplina
10. Docimologia: criteri di valutazione utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno
11. Metodi didattici utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno
12. Spazi e strumenti didattici utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno
13. Strumenti di verifica utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno
14. Attività integrative del curriculum

### **ESAME DI STATO**

15. Prima prova scritta: indicazioni per lo svolgimento e griglia di valutazione
16. Seconda prova scritta: indicazioni per lo svolgimento e griglia di valutazione
17. Terza prova scritta: criteri di preparazione delle simulazioni e griglia di valutazione
18. Colloquio: indicazioni per la preparazione e griglia di valutazione

### **PROGRAMMI SVOLTI**

### **FIRME DOCENTI**

### **ALLEGATI**

- Prima simulazione di terza prova
- Seconda simulazione di terza prova

## PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

### 1. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

**Presentazione.** Il curriculum Scienze Umane offre la possibilità di un'ampia formazione imperniata sulle scienze umane e sociali: l'approccio disciplinare ed interdisciplinare ai saperi agevola gli studenti a sviluppare sensibilità per le tematiche sociali, capacità di riflessione, interesse per i problemi umani, attenzione nei confronti del vissuto emotivo e relazionale. Tuttavia, la presenza delle componenti linguistiche, artistico- espressive, l'apporto della storia e della filosofia, il contributo delle scienze matematiche, fisiche e naturali ed il rigore del metodo con cui tutte le discipline sono trattate contribuiscono a determinare un'impostazione liceale in cui ogni disciplina viene arricchita da una presentazione critica, riflessiva e consapevole.

**Profilo formativo.** Gli studenti a conclusione del percorso di studio dovranno per quanto riguarda l'area cognitiva:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti interdisciplinari della cultura psicologia, pedagogica e socio-antropologica;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper fornire un quadro d'insieme della morfologia funzionale dell'uomo, valorizzandolo nel suo sviluppo biologico, psicologico, socio-culturale;
- conoscere la teoria dell'evoluzione e riconoscerne l'importanza, in ambito scientifico, educativo e culturale; per quanto riguarda l'area socio-relazionale:
- saper applicare le tecniche fondamentali della ricerca socio-psico-pedagogica (osservazione, intervista, questionario,...) in ambito socio-educativo;
- saper utilizzare in chiave operativa le conoscenze acquisite nel percorso scolastico.
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

### 2. PIANO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 3. COMPOSIZIONE NUMERICA DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

	<i>componenti</i>	<i>promossi</i>	<i>Promossi con giudizio sospeso</i>	<i>non promossi</i>	<i>inseriti</i>	<i>trasferiti</i>	<i>ritirati</i>
1ASU	23	14	10	1			
2ASU	23	14	6	3	1	1	
3ASU	19	15	3	1			
4ASU	18	18	/		/	/	
5ASU	19				1		

### 4. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Scienze motorie e	<b>x</b>	<b>o</b>	<b>o</b>
Religione	<b>x</b>	<b>o</b>	<b>o</b>
Lingua e letteratura	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Lingua e cultura latina	<b>x</b>	<b>o</b>	<b>o</b>
Lingua e cultura inglese	<b>x</b>	<b>o</b>	<b>o</b>
Storia dell'arte	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>o</b>
Storia	<b>x</b>	<b>=</b>	<b>o</b>
Filosofia	<b>x</b>	<b>=</b>	<b>o</b>
Scienze umane	<b>x</b>	<b>o</b>	<b>o</b>
Scienze naturali	<b>x</b>	<b>o</b>	<b>o</b>
Matematica	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Fisica	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
Sostegno	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>

*L'uso di simboli uguali in orizzontale indica la continuità dello stesso docente, diversamente simboli differenti indicano l'assenza di tale continuità.*

### 5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO

<i>Scienze motorie e sportive</i>	Quercioli Patrizia
<i>Religione</i>	Lambiase Raffaella
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Pirazzini Antonio
<i>Lingua e cultura latina</i>	Taroni Stefania
<i>Lingua e cultura inglese</i>	Medici Elisabetta
<i>Storia dell'arte</i>	Savoia Donatella
<i>Storia</i>	Bassi Paola
<i>Filosofia</i>	Bassi Paola
<i>Scienze umane</i>	Poli Dolores
<i>Scienze naturali</i>	Polgrossi Igor
<i>Matematica</i>	Margotti Rita
<i>Fisica</i>	Margotti Rita
<i>Sostegno</i>	Sartoni Stefania

## 6. RISULTATI FINALI DEL 3° E DEL 4° ANNO SCOLASTICO

Nell'a.s. 2014/2015 una studentessa ha conseguito la media del nove; quattro la media dell'otto, dieci la media del sette e tre la media del sei.

Nell'a.s. 2015/2016 cinque studentesse hanno la media dell'otto, dieci la media del sette e tre la media del sei.

## 7. VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La classe – composta da 19 studentesse – ha svolto, fin dal primo biennio, un costante percorso di aggregazione teso a rendere il più possibile affiatata sul piano relazionale la propria compagine, che ha anche accolto, nel secondo e quinto anno, due studentesse provenienti da altre scuole, testimoniando doti di accoglienza e sensibilità non comuni.

Le studentesse hanno sempre dimostrato vivo interesse per l'impianto curricolare dell'Indirizzo prescelto e piena disponibilità al dialogo educativo, testimoniando, nel loro complesso, impegno e costanza nell'applicazione.

In particolare, l'impegno motivato, partecipe e assiduo durante le lezioni e nell'attività di studio ed elaborazione personale ha caratterizzato il percorso scolastico di alcune alunne, portandole a risultati nel complesso buoni, talora ampiamente.

Un significativo numero di studentesse, poi, si è attestato su esiti nel complesso anche saldamente discreti, frutto di adeguata partecipazione all'attività didattica e di costanza nello svolgimento dello studio domestico.

Quante, con maggiore o meno sicura consistenza, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti non si sono troppo allontanate da un percorso talora difficoltoso, tuttavia mai rinunciatario, anche di fronte a oggettive debolezze e fragilità, specie in alcune discipline.

Per quanto riguarda gli aspetti comportamentali, vanno segnalati l'atteggiamento maturo e l'interesse costantemente dimostrato durante le esperienze presso istituzioni operanti nell'ambito educativo e sociale, nella partecipazione a incontri e conferenze e nello svolgimento dei viaggi di istruzione.

In tutte queste occasioni le studentesse hanno avuto, inoltre, l'opportunità di mettere in pratica conoscenze disciplinari acquisite - spesso ricevendo attestati di stima dagli operatori professionali presenti - e di approfondirne alcuni aspetti.

## OBIETTIVI, METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO

### 8. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CONOSCENZE	Contenuti	Acquisizione di specifiche conoscenze disciplinari all'interno di un quadro organico del sapere
ABILITÀ	<b>Comprensione</b>	Corretta interpretazione di testi in lingua, di problemi matematici, fisici e scientifici in generale, di temi storico-filosofici e artistico-letterari
	<b>Esposizione</b>	Esposizione scritta ed orale, chiara e corretta, appropriata allo specifico contesto disciplinare
	<b>Coerenza argomentativa</b>	Organizzazione efficace del discorso scritto/orale e motivazione delle proprie scelte espositive
	<b>Applicazione</b>	Utilizzo di quanto appreso nello sviluppo delle conoscenze e nella soluzione dei problemi
COMPETENZE	<b>Analisi</b>	Individuazione di punti salienti e logiche interne
	<b>Sintesi</b>	Ricostruzione degli aspetti rilevanti di un argomento, anche in prospettiva multidisciplinare
	<b>Coesione</b>	Esplicitazione dei nessi logici
	<b>Valutazione</b>	Inquadramento consapevole ed elaborazione coerente delle problematiche
	<b>Rielaborazione</b>	Utilizzazione in modo consapevole di quanto appreso

### 9. OBIETTIVI GENERALI DISTINTI PER DISCIPLINA

#### SCIENZE UMANE

**Conoscenze:** contenuti :conoscere scuole, correnti, modelli nella storia della pedagogia e dell'educazione.

Conoscere i principali temi della ricerca psico-socio-antropologica-

**Abilità:** comprensione della specificità della riflessione pedagogica, antropologia e sociologica, del suo significato e della sua funzione nelle diverse epoche storiche e nei diversi contesti socio-culturali. Usare il lessico specifico delle scienze umane in forma orale e scritta con rigore ed ordine logico. **Competenze:** contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale e culturale, paragonandoli all'attualità . Riflettere in modo autonomo, esercitare la capacità di analisi e sintesi. Rielaborazione sviluppare un senso critico rispetto alle specifiche conoscenze disciplinari.

#### ITALIANO

**Conoscenze:** Contenuti: conoscenza dei testi letterari in riferimento al contesto storico-culturale, all'opera e al pensiero dell'autore. **Abilità:** Comprensione: analisi degli aspetti tematici, comprensione essenziale dei caratteri espressivi dei testi; Esposizione: esporre in maniera corretta e coerente, avvalendosi del lessico e del registro appropriati; Argomentazione: affrontare la trattazione di un argomento in maniera sequenziale con riferimenti pertinenti. **Competenze** Analisi: individuare idee-cardine e fondamenti strutturali di un testo; Sintesi: ricostruire il quadro sintetico di un tema, di un autore, di un periodo; Valutazione: mettere in rapporto un testo e le idee di un autore con la propria esperienza e sensibilità; Rielaborazione: interpretazione in relazione a una testimonianza letteraria.

#### LATINO

**Conoscenze:** Contenuti: conoscenza essenziale degli aspetti linguistici, letterari e di civiltà insiti nella produzione degli autori. **Abilità:** Comprensione: individuare i fondamentali caratteri dei vari testi letterari; Esposizione: esporre in maniera corretta e coerente, avvalendosi del lessico e del registro appropriati; Argomentazione: presentare il testo di un autore e svolgere gli argomenti con linearità e consequenzialità. **Competenze:** Analisi: individuare gli essenziali aspetti espressivi e tematici di un testo; Sintesi: riuscire a estrapolare

da testi e da idee valori essenziali; Valutazione: interpretare in relazione a un'ottica definita; Rielaborazione: riuscire a contestualizzare un autore, connettendolo con altri.

## STORIA

**Conoscenze**: conoscere i principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare, culturale di una determinata epoca storica;

**Abilità**: Educazione alla lettura ragionata del testo, con possibili integrazioni di documenti, al fine di giungere al riconoscimento della complessità degli avvenimenti e al loro inserimento in un contesto di rapporti spazio-temporali e causali, utilizzando anche fonti multimediali;

Uso appropriato di termini, espressioni e concetti propri del linguaggio tecnico della disciplina;

Abitudine ad esporre un argomento con linearità e consequenzialità;

Capacità di cogliere gli aspetti e le relazioni fondamentali di un evento storico complesso.

**Competenze**: Abilità di selezionare nel testo gli elementi da ricordare, individuando le priorità causali, nonché di determinare i valori temporali e spaziali dei diversi fenomeni osservati;

Abilità di ricostruire i caratteri fondamentali di un'epoca storica nel rispetto della complessità dei fenomeni che la caratterizzano.

## FILOSOFIA

**Conoscenze**: Conoscere, riconoscere e utilizzare termini, concetti e categorie essenziali della tradizione filosofica. **Abilità**: Compiere le operazioni essenziali di lettura e interpretazione del libro di testo. Esporre in maniera chiara le tesi degli autori affrontati utilizzando il lessico specifico. Esporre un argomento con ordine logico. Confrontare le risposte fornite dai diversi autori al medesimo problema e/o riconoscere alcuni significati che un medesimo concetto può assumere in autori diversi. **Competenze**: Riconoscere i nuclei tematici, i problemi e le soluzioni, che costituiscono gli snodi fondamentali nel pensiero generale di un autore. Formulare definizioni che racchiudano ed unifichino un determinato argomento.

## INGLESE

**Conoscenze** correnti letterarie e autori più significativi attraverso l'analisi di testi del diciannovesimo e ventesimo secolo; realtà socio-culturale del paese di cui si studia la lingua. **Abilità**: consolidamento delle quattro abilità; acquisizione degli strumenti tecnici e metodologici per operare in modo autonomo **Competenze**: comprensione e produzione, sia orale che scritta, di testi di varia tipologia, in contesti diversificati, dal quotidiano al letterario; individuazione delle idee principali di un testo e del pensiero di un autore; ricostruzione dei tratti essenziali in riferimento ad un autore e ad un periodo.

## MATEMATICA

**Conoscenze**: Conoscere sotto l'aspetto concettuale i temi fondamentali proposti e il linguaggio formale che li caratterizza. **Abilità**: Comprensione: saper leggere e interpretare correttamente il testo di un problema o di un teorema. Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando il lessico specifico. Produzione: saper applicare consapevolmente le conoscenze acquisite seguendo metodi adeguati. Rielaborazione: saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze evidenziando le interconnessioni. **Competenze**: Analisi: individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta. Sintesi: estrarre il significato generale contenuto nel tema analizzato, al fine di riconoscere un modello matematico astratto. Rielaborazione: saper risolvere, relativamente ad argomenti studiati, problemi non noti.

## FISICA

**Conoscenze**: Conoscere i principi fondamentali della fisica e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono fra le grandezze che caratterizzano un fenomeno. **Abilità**: Comprensione: Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica. Esposizione: Esporre in modo chiaro e con il lessico specifico. Argomentazione: Saper affrontare gli argomenti in modo razionale e consequenziale, con adeguati riferimenti alla realtà. **Competenze**: Analisi: Individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite. Sintesi: Saper passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria onde acquisire una visione scientifica organica della realtà. Rielaborazione: Saper cogliere collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati e applicare le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

## SCIENZE NATURALI

**Conoscenze**: Conoscenze delle strutture e del funzionamento dei sistemi biologici. **Abilità**: Comprensione: attitudine a servirsi correttamente dei dati e delle fonti di informazione e di documentazione, per analizzare i processi

biologici, inquadrandoli in un contesto di rapporti causali. Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando autonomamente il lessico specifico delle scienze biologiche. Argomentazione: attitudine a presentare i contenuti appresi con linearità e

conseguenzialità operando opportuni collegamenti e confronti. Analisi: attitudine a rilevare e selezionare i dati significativi delle tematiche proposte. Sintesi: attitudine a ricostruire gli aspetti fondamentali dei fenomeni studiati e a ricomporli in un quadro coerente di conoscenze. **Competenze**: Rielaborazione: attitudine a orientarsi all'interno dei modelli propri della disciplina di studio, a comprendere analogie e limiti e a impiegarli a scopo interpretativo con proprietà e rigore.

## **STORIA DELL'ARTE**

**Conoscenze**: Contenuti: conoscere e collocare le testimonianze artistiche nel loro contesto di produzione

**Abilità**: Comprensione: organizzare l'analisi dell'opera d'arte sotto l'aspetto tecnico, iconografico e stilistico; Esposizione e argomentazione: esporre in modo corretto seguendo il filo della logica, con un linguaggio chiaro e specifico

**Competenze**: Analisi: cogliere i diversi aspetti degli eventi artistici, le analogie e le differenze espressive e tecniche; riportare gli aspetti artistici a quelli del contesto storico e culturale Sintesi: ricavare i concetti fondamentali che stanno dietro un'immagine e che giustificano la sua produzione; Rielaborazione: motivare un'interpretazione personale e critica dell'opera d'arte.

## **RELIGIONE**

Obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in: A) **Conoscenze**: Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. B) **Abilità**: Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Conoscenze e competenze**: conoscere e saper applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica in sicurezza; sapersi orientare davanti a situazioni nuove e saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per un'efficace soluzione di varie problematiche di tipo psico-motorio; conoscere e saper applicare, nello svolgimento dei vari giochi sportivi, i fondamentali tecnici e le strategie tattiche svolte; saper affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e con fair-play; saper organizzare le conoscenze e le competenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; saper riconoscere relazioni fondamentali tra salute e movimento, tra rischi e benefici legati alle diverse attività motorie e sportive; conoscere le proprie attitudini e i propri limiti anche in funzione delle possibili scelte future.



## 10. DOCIMOLOGIA: CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NEL TRIENNIO

I criteri docimologici utilizzati durante il triennio costituiscono l'indicazione del livello raggiunto dei suindicati obiettivi da parte degli alunni, tenendo conto sia della distinzione tra conoscenze, abilità e competenze, sia della classe frequentata. Per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati usati tutti i voti da 1 a 10 secondo la seguente scala:

<b>Livello del raggiungimento degli obiettivi</b>	<b>Qualificazione dei risultati raggiunti</b>	<b>Voto in decimi</b>
Pressoché totale	Più che buono/Ottimo	Da più di 8/10 a 10/10
Ampio	Più che Discreto/Buono	Da più di 7/10 a 8/10
Parziale	Più che Sufficiente/Discreto	Da più di 6 /10 a 7/10
Minimo	Sufficiente	6/10
Incompleto	Non sufficiente	Da 5/10 a meno di 6/10
Mancato	Decisamente insufficiente	Meno di 5/10

In particolare per la valutazione delle prove scritte sono stati utilizzati durante il triennio i seguenti criteri di massima ricavati dagli obiettivi disciplinari su esposti:

### ITALIANO

*(accanto ad ogni descrittore sono indicate le tipologie di prova per le quali è stato utilizzato)*

- Coerenza del registro espressivo in relazione alla tipologia della prova (B, C/D)
- Pertinenza, valenza e varietà dei contenuti in relazione alla traccia proposta (A, B, C/D)
- Correttezza, puntualità e esaustività nei contenuti e nei riferimenti (A, C/D)
- Correttezza della costruzione morfosintattica e dell'uso della punteggiatura (A, B, C/D)
- Ricchezza e proprietà lessicale e correttezza ortografica (A, B, C/D)
- Efficacia dell'argomentazione in relazione alle richieste della traccia (A, B, C/D)
- Completezza dell'argomentazione in relazione alla richiesta della traccia (A, B, C/D)
- Abilità interpretativa e di utilizzazione personale delle fonti (B)
- Comprensione e interpretazione del testo letterario analizzato (A)

### LATINO

- Comprensione globale del testo
- Puntualità della comprensione dei singoli passi
- Analisi stilistico-letteraria

### INGLESE

- Comprensione (risposte pertinenti)
- Produzione (coerenza con l'enunciato, coesione, contenuto, sintesi)
- Correttezza formale (ortografica, morfosintattica, ricchezza lessicale, uso della frase complessa)

### MATEMATICA

- Conoscenza dell'argomento richiesto
- Saper utilizzare le conoscenze
- Padronanza dei metodi di calcolo e correttezza del linguaggio specifico
- Capacità di utilizzare le conoscenze in contesti proposti non noti

### FISICA

- Conoscenza dell'argomento richiesto
- Saper utilizzare le conoscenze
- Correttezza del linguaggio specifico
- Capacità di utilizzare le conoscenze in contesti proposti non noti

### SCIENZE UMANE

- Riferimenti disciplinari e interdisciplinari e grado di approfondimento.
- Lessico specifico e correttezza formale.
- Capacità di organizzazione e rielaborazione.

### 11. METODI DIDATTICI UTILIZZATI NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	Lezione Frontale	Lezione dialogata	Dibattito in classe	Esercit. Individ.	Esercit. di gruppo	Rel. su ricerche	Problem solving	CLIL
Scienze motorie e sportive	o			o	o		o	
Religione	o	o	o			o	o	
Lingua e letteratura italiana	o	o	o	o			o	
Lingua e cultura latina	o	o	o	o			o	
Lingua e cultura inglese	o	o	o	o				
Storia dell'arte	o	o	o	o		o		
Storia	o	o	o	o				
Filosofia	o	o	o	o				
Scienze Umane	o	o	o	o		o	o	
Matematica	o	o	o	o			o	
Fisica	o	o	o	o	o		o	o
Scienze naturali	o	o	o			o		

### 12. SPAZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	Libro di testo	Lavagna	Slide	Web	Reg. audio	Reg. video	Fotocopie	Lab. Lingue	Lab. Inf.	Lab. Scient.	Palestra
Scienze motorie e sportive					o		o				o
Religione	o	o			o	o	o		o		
Lingua e letteratura italiana	o	o	o			o	o				
Lingua e cultura latina	o						o				
Lingua e cultura inglese	o	o		o	o	o		o			
Storia dell'arte	o	o	o	o			o				
Storia	o	o	o	o							
Filosofia	o	o	o	o							
Scienze Umane	o	o	o	o		o	o				
Matematica	o	o		o			o				
Fisica	o	o		o		o	o	o	o	o	
Scienze naturali	o	o	o	o		o	o		o	o	

### 13. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	prove orali	Quesiti a risposta chiusa	Quesiti a risposta aperta	saggi brevi	relazioni individuali	quesiti comp/prod	riassunti	temi / produzione
Scienze motorie e sportive	o				o	o		
Religione	o				o			
Lingua e letteratura italiana	o	o			o		o	o
Lingua e cultura latina	o		o					
Lingua e cultura inglese	o		o			o		o
Storia dell'arte	o		o					
Storia	o	o	o					
Filosofia	o		o					
Scienze Umane	o	o	o	o	o	o		o
Matematica	o	o	o			o		
Fisica	o	o	o			o		
Scienze naturali	o	o	o		o			

## 14. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM

*Si segnalano le più significative svoltesi nel secondo biennio e quinto anno*

### Quinto anno

- Viaggio di istruzione a Mauthausen – Vienna - Graz
- Partecipazione alla videoconferenza di Paolo Crepet” *La trappola digitale*”
- Visita guidata a Chiaravalle alle scuole montessoriane dell’infanzia e primaria e alla casa natale di Maria Montessori,
- Giornata della Memoria : incontro presso il Liceo di Lugo con la sig.ra Lea Oppenheim, ebrea bolognese, testimone della Shoah e della rete di solidarietà che gli abitanti di Cotignola seppero costruire attorno alle figure di Luigi Varoli e Vittorio Zanzi
- Incontro con il prof. Ivano Dionigi presso il Liceo di Lugo sulle tematiche relative alla formazione delle nuove generazioni, al ruolo degli studi umanistici e al rapporto con la cultura scientifica.
- Partecipazione alla presentazione del libro di Benedetta Tobagi *“La scuola salvata dai bambini*

### Secondo biennio

- Viaggio di istruzione a Siena – San Gimignano
- Visita guidata a Venezia
- Visita guidata a Ferrara
- *“Alla scoperta dei servizi: conoscere il territorio”*: Visita all’asilo nido Europa di Lugo; Stage di 8 ore alla scuola dell’infanzia *“Capucci”* e *“La filastrocca”* di Lugo
- Visita alla comunità di recupero di San Patrignano, Coriano (Rn.)
- *“La voce della narrazione”*: Partecipazione al corso di lettura animata di 12 ore teoriche tenuto dal formatore Alfonso Cuccurullo e di 8 ore pratiche, con prova finale e conseguimento dell’attestato di lettore volontario, nell’ambito del progetto nazionale *“Nati per leggere”* e in collaborazione con la biblioteca comunale *“F. Trisi”* di Lugo.
- Partecipazione all’iniziativa comunale lughese *“La città dei bambini”* con letture animate di libri per bambini.
- Partecipazione alle feste di fine anno presso gli asili nido di Lugo con lettura di libri e animazione per bambini.
- Progetto Ministeriale *Ti voglio donare* in collaborazione con Avis I e II fase.
- Progetto di Educazione alla Salute di Primo Soccorso con esperto esterno

## ESAME DI STATO

### 15. PRIMA PROVA SCRITTA: CRITERI DI SVOLGIMENTO

Le verifiche scritte effettuate sono state modellate sulle tipologie previste per l'Esame di Stato. In sintonia con le decisioni assunte dal Dipartimento di Lettere del Liceo, per l'analisi del testo si è ritenuto che lo svolgimento possa essere diviso in singole risposte, rispettando la scaletta ministeriale, o costituire un unico elaborato che tenga conto delle richieste; per il saggio breve si è indicato un uso il più possibile ampio ma non obbligatoriamente esaustivo dei documenti; la forma impersonale è stata consigliata ma non pretesa e, per quanto riguarda la distinzione fra articolo di giornale e saggio breve, si è ritenuto il confine tra le due tipologie non rigidamente definibile, se non per un piglio più colloquiale nel linguaggio dell'articolo. E' stata richiesta infatti, in entrambi i casi, la stesura di un testo espositivo- argomentativo. La griglia di valutazione di seguito proposta è quella effettivamente utilizzata, in decimi, nel corso del secondo biennio e quinto anno, a partire dalle proposte del Dipartimento di Lettere del Liceo adattate alla specifica didattica praticata con la classe.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA SCELTA: **A** [ ] **B** [1] [2] [3] [4] [s.b.] [a.g.] **C** [ ] **D** [ ]

DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>A.</b> Coerenza del registro espressivo in relazione alla tipologia della prova .....	_____/15
<b>B.</b> Pertinenza, valenza e varietà dei contenuti in relazione alla traccia proposta .....	_____/15
<b>C.</b> Correttezza, puntualità e esaustività nei contenuti e nei riferimenti.....	_____/15
<b>D.</b> Correttezza della costruzione morfosintattica e dell'uso della punteggiatura .....	_____/15
<b>E.</b> Ricchezza e proprietà lessicale e correttezza ortografica .....	_____/15
<b>F.</b> Efficacia dell'argomentazione in relazione alle richieste della traccia.....	_____/15
<b>G.</b> Completezza dell'argomentazione in relazione alle richieste della traccia .....	_____/15
<b>H.</b> Abilità interpretativa e di utilizzazione personale delle fonti.....	_____/15
<b>I.</b> Comprensione e interpretazione del testo letterario analizzato .....	_____/15

*punteggio totale* \_\_\_\_\_/15

<p>TIPOLOGIA SCELTA <b>A</b></p> <p>PUNTEGGIO FINALE</p> <p><b>B+C+D+E+F+G+I</b>=...../15</p> <p>7</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>TIPOLOGIA SCELTA <b>B</b></p> <p>PUNTEGGIO FINALE</p> <p><b>A+B+D+E+F+G+H</b>=...../15</p> <p>7</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>TIPOLOGIA SCELTA <b>C / D</b></p> <p>PUNTEGGIO FINALE</p> <p><b>A+B+C+D+E+F+G</b>=..../15</p> <p>7</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per ognuno dei sette descrittori utilizzati in base alla tipologia scelta dal candidato viene assegnato un punteggio in quindicesimi correlato ad uno specifico "giudizio sintetico": 1-4 *assente*; 5-7 *sostanzialmente assente*; 8 *gravemente insufficiente*; 9 *insufficiente*; **10 sufficiente**; 11 *più che sufficiente*; 12 *discreto*; 13 *più che discreto*; 14 *buono*; 15 *molto buono-ottimo*. Il risultato finale si ottiene dalla media matematica del punteggio dei singoli descrittori arrotondata all'intero prossimo per 0,5 arrotondato all'intero superiore.

la commissione  
[presidente] \_\_\_\_\_ [commissari] \_\_\_\_\_

## 16. SECONDA PROVA SCRITTA: CRITERI DI SVOLGIMENTO

Per quanto riguarda i criteri di allestimento e svolgimento della seconda prova, della quale è stata effettuata anche una simulazione, ci si è riferiti alle indicazioni ministeriali, secondo le quali: “La seconda prova scritta per il Liceo delle Scienze umane ha per oggetto un solo argomento, riferito ai tre ambiti previsti dalle Indicazioni nazionali per la disciplina caratterizzante, cioè Scienze umane. Sono inoltre previsti dei quesiti, che richiederanno degli approfondimenti più specifici, sempre all'interno della disciplina Scienze Umane. Di conseguenza per lo svolgimento della prova gli studenti dovranno dimostrare di possedere conoscenze e competenze in tutti e tre gli ambiti disciplinari (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)”

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>CONOSCENZE</b>  <b>Max: 6</b>	- Dimostra limitate e disorganiche conoscenze.	2
	- Ha conoscenze frammentarie e limitate informazioni.	3
	- Conosce gli elementi essenziali dell'argomento trattato.	3,5
	- Possiede conoscenze pertinenti, ma non approfondite	4
	- Possiede conoscenze pertinenti e articolate.	5
	- Possiede conoscenze pertinenti, articolate ed è in grado di organizzare collegamenti.	5,5
	- Possiede conoscenze pertinenti, approfondite ed è in grado di formulare collegamenti e considerazioni critiche.	6
<b>COMPETENZE</b>  <b>Max: 6</b>	- Comprende la traccia in modo parziale.	2
	- Riconosce gli argomenti coinvolti	3
	- Interpreta i testi in modo pertinente	4
	- Applica le conoscenze nell'analisi degli argomenti.	4,5
	- Usa in modo corretto e pertinente il lessico specifico e applica le conoscenze nell'analisi degli argomenti coinvolti.	5
	- Usa in modo corretto e pertinente il lessico specifico, applica le conoscenze nell'analisi degli argomenti coinvolti ed espone in modo chiaro e corretto.	5,5
	- Usa in modo corretto e pertinente il lessico specifico, applica le conoscenze nell'analisi degli argomenti coinvolti, espone in modo chiaro e corretto e l'argomentazione risulta organica e coerente	6
<b>CAPACITÀ</b>  <b>Max: 3</b>	- Effettua analisi parziali	1
	- Sa analizzare i dati con sufficiente coerenza	1,5
	- Sa analizzare e sintetizzare i dati in modo pertinente.	2
	- Sa individuare i dati e le relazioni in modo coerente.	2,5
	- Sa rielaborare in modo personale e/o originale organizzando una sintesi corretta.	3

## 17. TERZA PROVA SCRITTA: CRITERI DI PREPARAZIONE DELLE SIMULAZIONI

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia il Consiglio di Classe, tenuto conto del regolamento vigente, del curriculum di studi seguito dagli alunni e degli obiettivi generali definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline: **Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze naturali**. Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe prove integrate di **tipologia "B"** - per entrambe le simulazioni e con un tempo assegnato di 180 minuti per dieci quesiti - secondo il seguente schema:

18 marzo 2017	<b>Inglese</b> (2 quesiti)	<b>Filosofia</b> (2 quesiti)	<b>Matematica</b> (3 quesiti)	<b>Scienze naturali</b> (3 quesiti)
21 aprile 2017	<b>Inglese</b> (3 quesiti)	<b>Filosofia</b> (3 quesiti)	<b>Matematica</b> (2 quesiti)	<b>Scienze naturali</b> (2 quesiti)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

TERZA PROVA, candidato \_\_\_\_\_

<b>Giudizio sintetico</b>	<b>CONOSCENZE</b> <i>Correttezza e completezza</i>	<b>ABILITÀ</b> <i>Proprietà e padronanza dei metodi espressivi</i>	<b>COMPETENZE</b> <i>Organizzazione e consapevolezza</i>
<b>1-3</b> sostanzialmente non svolto	Praticamente assenti	Assenti	Assenti
<b>4-5</b> assolutamente negativo	Sostanzialmente assenti	Sostanzialmente assenti	Sostanzialmente assenti
<b>6</b> negativo	Non corrette o non pertinenti	Inefficaci e con errori gravi e grossolani	Frammentarie e inconcludenti
<b>7</b> gravemente insufficiente	Errate e confuse	Inefficaci e con errori gravi e numerosi	Frammentarie e lacunose
<b>8</b> insufficiente	Inesatte nella sostanza	Incerte, con errori frequenti, limitate e carenti	Disorganiche e contorte
<b>9</b> non del tutto sufficiente	Inesatte, superficiali, non sempre pertinenti	Incerte, con errori frequenti, limitate e generiche	Disorganiche e carenti
<b>10</b> sufficiente	Sostanzialmente adeguate alle richieste	Sostanzialmente corrette, pur con taluni errori	Accettabili
<b>11</b> più che sufficiente	Accettabili con qualche imprecisione o incompletezza	Sostanzialmente corrette e accettabili	Abbastanza lineari e coerenti
<b>12</b> discreto	Complessivamente accettabili	Corrette e accettabili	Lineari e appropriate
<b>13</b> più che discreto	Abbastanza precise e complete	Appropriate	Appropriate e coerenti
<b>14</b> buono	Pertinenti e complete	Appropriate ed efficaci	Appropriate, con spunti di rielaborazione personale
<b>15</b> più che buono-ottimo	Precise e complete	Efficaci e rilevanti	Particolarmente appropriate con rielaborazione personale
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	-----/ 15	-----/ 15	-----/ 15
La valutazione finale risulterà dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti			<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> ...../ 15

la commissione: [presidente][commissario][commissario][commissario][commissario][commissario][commissario]

## 18. COLLOQUIO

### INDICAZIONI PER LA PREPARAZIONE DEL COLLOQUIO

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali relative alle caratteristiche e alle modalità di svolgimento del colloquio, il Consiglio di Classe ha innanzitutto raccomandato una conoscenza organica dei programmi delle singole discipline, vertendo su di esse la parte preponderante del colloquio stesso.

Per quanto riguarda poi l'avvio del colloquio con un argomento a scelta del candidato, sono state fornite indicazioni basilari di tipo operativo e metodologico riguardo gli aspetti espositivi ed editoriali (chiarezza formale e leggibilità, non scientificità bibliografica nei riferimenti, e simili).

Si sono quindi indicate nelle tematiche proprie del Liceo delle Scienze Umane i principali ambiti di scelta tematica, con l'intento che si tracciassero percorsi coerenti, capaci di testimoniare la consapevolezza dell'organicità dell'impianto disciplinare del corso ed eventualmente anche personali interessi ed esperienze.

Inoltre, sono state fornite le seguenti, ulteriori, indicazioni per l'elaborazione dell'argomento a scelta del candidato con cui si apre il colloquio:

- il tempo a disposizione per l'esposizione dell'argomento scelto dal candidato deve essere di dieci - dodici minuti;
- lo studente può trattare ed approfondire o un singolo argomento, tratto da qualsiasi materia, o creare un percorso interdisciplinare;
- nei percorsi interdisciplinari i collegamenti devono essere il più possibile logici ed armonici; meglio spaziare in poche discipline che coinvolgerne troppe in modo forzato;
- per la scelta degli argomenti si può partire da esperienze o letture personali o dai programmi dell'ultimo anno di corso; si possono comunque inserire, se pertinenti, temi e testi tratti dai programmi degli anni precedenti;

Non è stata richiesta dal Consiglio di Classe una stesura completa dell'intervento, trattandosi di un argomento orale, ma si è consigliata la redazione un fascicoletto con il titolo, l'elenco degli argomenti e dei collegamenti, la bibliografia, senza escludere la stesura di una mappa concettuale sinteticamente esaustiva.

Ad ogni studente si è infine chiesto di svolgere il proprio lavoro in completa autonomia, scegliendo la forma di presentazione (cartacea, multimediale) a suo parere più opportuna.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

In coerenza con le indicazioni fornite per la preparazione del colloquio e nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, il Consiglio di Classe ha individuato i criteri di valutazione del colloquio, articolati nelle fasi dello stesso e corredati dai relativi punteggi, che sono riportati nella griglia di valutazione di seguito riportata.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato \_\_\_\_\_

<i>FASI</i>	<i>PARAMETRI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</i>
<b>ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO</b>  (punti attribuibili: 1-4/30)	<i>Organizza ed espone l'argomento scelto in modo:</i>		
	frammentario e incoerente nei collegamenti tra le varie discipline coinvolte	1-2	
	coerente e pertinente nei collegamenti tra le varie discipline coinvolte	3	
	efficace e ben organizzato nei puntuali collegamenti	4	
<b>DISCUSSIONE ARGOMENTI ATTINENTI LE DIVERSE DISCIPLINE</b>  (punti attribuibili: 1-24/30)	<b>Conoscenze disciplinari</b>		
	Ignora gli argomenti o li conosce solo parzialmente	1 - 3	
	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline	4 - 5	
	Conosce gli argomenti in maniera ampia	6 - 8	
	<b>Competenze critiche e di rielaborazione</b>		
	Comprende con difficoltà i temi proposti e non li risolve coerentemente	1 - 3	
	Comprende i temi proposti ed applica le conoscenze in modo pertinente	4 - 5	
	Comprende i temi proposti ed applica le conoscenze in modo pertinente ed efficace	6 - 8	
	<b>Capacità espositive</b>		
	Ignora i linguaggi specifici e presenta serie difficoltà nell'uso della lingua	1 - 3	
	Espone in modo chiaro, usando i linguaggi specifici	4 - 5	
	Espone in modo chiaro, corretto e padroneggia i linguaggi specifici	6 - 8	
<b>DISCUSSIONE ELABORATI PROVE SCRITTE</b>  (punti attribuibili: 1-2/30)	Non fornisce argomentazioni coerenti o pertinenti	1	
	Fornisce argomentazioni coerenti e pertinenti	2	
			TOT. _____

*la commissione[presidente][commissari]*



a.s. 2016-2017, classe 5ASU, docente prof.ssa Patrizia Quercioli

**PROGRAMMA SVOLTO DI  
SCIENZE MOTORIE E  
SPORTIVE**

**Conoscenze:**

- Tecniche e metodologie di lavoro relative alla teoria dell'allenamento proposte nell'arco dell'anno.
- Regole, tecniche, tattiche e criteri di preparazione inerenti gli sport trattati nell'arco dell'anno, ed indicati nella definizione dei contenuti.
- Elementari concetti relativi alla struttura ed al funzionamento del nostro corpo.
- Accorgimenti per prevenire traumi e sovraccarico.
- Elementi di primo soccorso.

**Competenze:**

- Saper lavorare secondo le varie tecniche e metodologie apprese con una certa autonomia operativa.
- Sapersi inserire nei meccanismi di svolgimento dei vari sport trattati.
- Sapersi orientare davanti a situazioni nuove e saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per una efficace soluzione di varie problematiche di tipo psico-motorio.
- Saper collaborare in varie forme con i propri compagni nello svolgimento delle attività (arbitraggi, esercizi a coppie o in gruppo, situazioni di gioco, organizzazione di tornei, etc.).
- Saper organizzare progetti motori e di ricerca autonomi e finalizzati.

**Valutazione:**

Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno e della costanza profusi dallo studente nel miglioramento delle proprie capacità motorie di base.

**Programma svolto:**

- 1) Potenziamiento fisiologico: - miglioramento della funzione cardiocircolatoria attraverso esercitazioni per il potenziamento della forza, della velocità e della resistenza.
- miglioramento della forza veloce attraverso serie di ripetizioni e attività anaerobiche.
  - aumento della resistenza attraverso attività aerobiche.

2) Rielaborazione, consolidamento e arricchimento delle competenze motorie attraverso es. di coordinazione statica e dinamica, andature preatletiche, es. di controllo posturale, stretching.

3) Conoscenza e pratica delle attività sportive:

- |                   |             |
|-------------------|-------------|
| - Baseball        | - Ultimate  |
| - Pallavolo       | - Dodgeball |
| - Pallatamburello |             |

4) Conoscenza dei propri limiti e delle proprie attitudini per una miglior gestione del proprio corpo.

5) Elementi di primo soccorso.

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5ASU, docente prof.ssa Raffaella Lambiase

**PROGRAMMA SVOLTO DI  
RELIGIONE CATTOLICA**

- Scambio di esperienze estive
- Video sul tema della ricerca della felicità nella vita dell' uomo
- Alessandro D'Avenia : " L' adolescenza non e' una malattia "
- Alessandro D' Avenia e Don Pino Puglisi
- Visione del film " Alla luce del sole " sulla figura di Don Pino e la sua testimonianza
- Il senso dell' Avvento e sua attualizzazione
- Il dogma dell' Immacolata Concezione
- Attualizzazione del Natale
- Visione del film " Chiamatemi Francesco" e i richiami del Papa volti all' attenzione per gli ultimi
- Intervento di Padre Marco, missionario della comunità di Villaregia, nell'ambito dell' educazione alla condivisione e alla solidarietà
- Eutanasia, accanimento terapeutico e suicidio assistito a partire dal caso di Dj Fabo.
- Visione del film " Risorto " e attualizzazione della Pasqua
- Il fenomeno dei migranti come sfida di un incontro personale
- Intervento di un volontario del Banco Alimentare per la presentazione del progetto " Donacibo " a cui la classe ha aderito.

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5ASU, docente prof. Antonio Pirazzini

## PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### **Premessa**

In linea generale si è operato avendo come riferimento la programmazione per il quinto anno adottata dal Dipartimento Disciplinare di Lettere del Liceo di Lugo sulla base delle indicazioni nazionali per i licei (d.p.r. n. 211 del 7 ottobre 2010), opportunamente adeguata alle specifiche realtà della classe.

### **Criteri didattici generali**

Si è privilegiato, nel corso dell'attività svolta, il consolidamento degli elementi via via trattati, adeguando poi i tempi e le modalità di svolgimento dei nuovi temi alle capacità di apprendimento ed assimilazione che si riscontravano. Si sono affrontati i problemi espressivi - oltre che con la costante verifica della ricezione del linguaggio utilizzato dal docente stesso - anche con sistematici e coerenti rinvii agli elementi grammaticali oggetto di incertezza, e con la sistematica analisi, illustrata al singolo alunno, dei risultati delle prove orali e scritte.

### **Modalità di presentazione dei temi trattati**

Nello svolgimento delle tematiche letterarie - pur segnalando degli autori (la cui biografia si è limitata alle nozioni basilari) e delle opere trattate gli essenziali riferimenti ai principali elementi del contesto storico culturale - si è privilegiato l'approccio al singolo brano, introducendolo brevemente, illustrandone il contenuto e segnalandone i tratti stilistici più evidenti e tipici.

### **Svolgimento delle verifiche orali (interrogazioni)**

Nelle interrogazioni si partiva solitamente da un singolo brano, che veniva introdotto ed eventualmente rapportato ad altri noti o analoghi; spesso si leggeva una porzione del brano stesso, la si commentava, anche con l'appropriato ausilio del relativo apparato, fornito dal testo in adozione o dalle opportune, essenziali annotazioni apportate su indicazione dell'insegnante, che a questo punto poneva, eventualmente, anche domande su aspetti stilistici di base, i quali non costituivano comunque l'elemento privilegiato delle interrogazioni, per la valutazione delle quali si è sempre tenuto conto, infatti, oltre che delle specifiche conoscenze, anche dell'abilità logica, concettuale ed espressiva dell'alunno.

### **Caratteristiche delle verifiche scritte (compiti in classe)**

Le verifiche scritte effettuate sono state modellate sulle tipologie previste per l'Esame di Stato. In sintonia con le decisioni assunte dal Dipartimento di Lettere del Liceo, per l'analisi del testo si è ritenuto che lo svolgimento possa essere diviso in singole risposte, rispettando la scaletta ministeriale, o costituire un unico elaborato che tenga conto delle richieste; per il saggio breve si è indicato un uso il più possibile ampio ma non obbligatoriamente esaustivo dei documenti; la forma impersonale è stata consigliata ma non pretesa e, per quanto riguarda la distinzione fra articolo di giornale e saggio breve, si è ritenuto il confine tra le due tipologie non rigidamente definibile, se non per un piglio più colloquiale nel linguaggio dell'articolo. E' stata richiesta infatti, in entrambi i casi, la stesura di un testo espositivo- argomentativo.

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

**ALESSANDRO MANZONI** (1785-1873). Elementi biografici e lineamenti essenziali dell'opera: *Carme in morte di Carlo Imbonati*; *Cinque maggio*; *Adelchi*; *I promessi sposi*, per i quali si è fatto riferimento alla lettura effettuata nel biennio.

<i>Dal Carme in morte di Carlo Imbonati</i>	
Il "giusto solitario"	ft.
<i>Dalla Lettera sul Romanticismo</i>	
L'utile, il vero, l'interessante	T4
<u>Odi</u>	
<i>Il cinque maggio</i>	T6
<i>Dall'Adelchi</i>	
Il dissidio romantico di Adelchi	T7
Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia	T8
Coro dell'atto III: «il volgo disperso»	ft.
<i>Da I promessi sposi:</i>	
La conclusione del romanzo:	
paradiso domestico e promozione sociale, <i>cap. XXXVIII</i>	T16

**GIACOMO LEOPARDI** (1798-1837). Elementi biografici e lineamenti essenziali dell'opera: *Canti*, *Operette morali*, *Zibaldone*. Caratteri generali del pensiero e della poetica.

<i>Dallo Zibaldone</i>	
La teoria del piacere	
nello "Zibaldone" e nella Canzone "Ad Angelo Mai"	ft.
Piacere e illusione (167-168)	ft.
 <u>Canti</u>	
<i>L'infinito</i>	T2
<i>A Silvia</i>	T6
<i>La quiete dopo la tempesta</i>	T8
<i>A se stesso</i>	T13
<i>La ginestra o il fiore del deserto</i>	T14
 <u>Operette morali</u>	
brani dal <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	ft.
<i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i>	ft.

L'ETÀ POSTUNITARIA

**GIOSUE' CARDUCCI** (1835-1907). Elementi biografici.

La poetica:	
<i>Congedo</i>	ft.
Il celebratore della storia e l'evasione nel passato:	
<i>Il comune rustico</i>	T1
L'opposizione luce-ombra:	
<i>Pianto antico</i>	T3
La realtà moderna:	
<i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>	T7

**GIOVANNI VERGA** (1840-1922). Elementi biografici e notizie essenziali sull'opera.

Vita dei campi

*Rosso Malpelo* T6

*La lupa* T7

Novelle rusticane

*La roba* T14

Il ciclo dei Vinti:

*I Malavoglia*

I "vinti" e la "fiumana del progresso" T8

Mastro-don Gesualdo

La tensione faustiana del *self-made-man* T15

#### IL DECADENTISMO

**Charles Baudelaire** (1821-1867). Elementi biografici.

da I fiori del male (1857)

Poesia evocatrice e poeta "veggente":

*Corrispondenze* T1

Il male di vivere:

*Spleen* T4

Il conflitto intellettuale società:

*L'albatro* T2

da Lo spleen di Parigi, "Perdita d'aureola" T9

**GABRIELE D'ANNUNZIO** (1863-1938). Elementi biografici e notizie essenziali sull'opera.

L'estetismo e la sua crisi:

*Il piacere*

L'incipit del romanzo ft.

Inquieta malinconia e "bontà":

dal Poema paradisiaco

*Consolazione* ft.

Lirismo e vitalismo panico:

da Alcyone

*La sera fiesolana* T6

*Il vento scrive* T10

*Nella belletta* T11

*I pastori* T12

Prose liriche: il periodo "notturno"

dal Notturmo: La prosa "notturna" T13

**GIOVANNI PASCOLI** (1855-1912). Elementi biografici e notizie essenziali sull'opera.

Myricae

*Temporale* T7

*X Agosto* T4

Poemetti

*La siepe* ft.

*I due fanciulli* ft.

*L'aquilone* ft.

I canti di Castelvecchio

<i>Il gelsomino notturno</i>	T15
<i>La tovaglia</i>	ft.

**VOLUME F**

IL PRIMO NOVECENTO

L'avanguardia futurista: **Filippo Tommaso Marinetti** (1876-1944)

<i>Manifesto del futurismo</i>	T1
--------------------------------	----

**ITALO SVEVO** (1861-1928). Elementi biografici e tratti essenziali dell'opera; notizie su *Una vita e Senilità*; *La coscienza di Zeno*, contenuti e novità dell'impianto narrativo.

La coscienza di Zeno

1, <i>Prefazione</i>	ft.
2, <i>Preambolo</i>	ft.
3, <i>Il fumo</i> (brani)	ft.
8, <i>Psico-analisi</i> : La profezia di un'apocalisse cosmica	T10

**LUIGI PIRANDELLO** (1867-1936). Elementi biografici e notizie essenziali sull'opera (*L'umorismo*, *Novelle per un anno*; *il fu Mattia Pascal*; *Il giuoco delle parti*; *Sei personaggi in cerca d'autore*).

La poetica:

*L'umorismo*

Un'arte che scompone il reale	T1(r.26-38)
-------------------------------	-------------

Le novelle, tra atteggiamento "umoristico" e clima surreale

<i>Il treno ha fischiato</i>	T4
<i>Una giornata</i>	ft.

I romanzi,

da *Il fu Mattia Pascal*

La costruzione della nuova identità e la sua crisi	T5 (cap VII)
Lo "strappo nel cielo di carta"	T6 (cap. XII)

Il teatro, dal "grottesco" al "teatro nel teatro",

da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

L'ingresso dei <i>Sei personaggi</i> e il finale	ft.
--------------------------------------------------	-----

TRA LE DUE GUERRE

**GIUSEPPE UNGARETTI** (1888-1970). Elementi biografici e notizie essenziali sull'opera.

da L'allegria:

<i>In memoria</i>	T2
<i>Veglia</i>	T4
<i>I fiumi</i>	T5
<i>Mattina</i>	T8
<i>Soldati</i>	T10

da Sentimento del tempo

<i>La madre</i>	ft.
-----------------	-----

**UMBERTO SABA** (1883-1957). Elementi biografici e notizie essenziali sull'opera.

<u>Canzoniere</u> : <i>A mia moglie</i>	T1
<i>Trieste</i>	T3
<i>Città vecchia</i>	T4
<i>Goal</i>	T6
<i>Amai</i>	T9

**EUGENIO MONTALE** (1896-1981). Elementi biografici e notizie essenziali sull'opera.

L'esordio, un paesaggio ligure: *Ossi di seppia*(1925)

*I limoni* T1

*Non chiederci la parola* T2

*Merigiare pallido e assorto* T3

*Spesso il male di vivere ho incontrato* T4

Il "secondo" Montale: *Le occasioni*(1939)

*Non recidere, forbice, quel volto* T11

Il "terzo" Montale, l'orrore della guerra: *La bufera e altro*(1956)

*L'anguilla* T14

L'ultimo Montale:

tra ironia e autobiografia, *Satura*(1971)

*Pregava? Sì, pregava Sant'Antonio...* ft.

*Ho sceso, dandoti il braccio...* ft.

*La storia* T17

il diario lirico del poeta "vecchio"

*Diario del '71 e del '72*(1973)

*A quella che legge i giornali* T18

#### DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Il cinema neorealista,

da Paisà di Roberto Rossellini: visione del secondo episodio, *Napoli*

Percorsi della narrativa,

**Giorgio Bassani** (1916-2000)

da *Cinque storie ferraresi*: *Una lapide in Via Mazzini* (versione non integrale, ft)

**Beppe Fenoglio** (1922-1963)

da *Una questione privata* La fucilazione del giovane partigiano (cap. XII, ft)

#### DANTE ALIGHIERI (1265-1321): *Commedia, Paradiso*:

**I** proemio, ascesa, il *trasumanar*

**II** nel cielo della Luna: 1-63

**III** Piccarda: 1-108

**VI** Giustiniano: 1-27, R. da Villanova 127-Ω

**XI** san Francesco d'Assisi: 29-117

**XII** san Domenico: 31-111

**XV** Cacciaguida: 1-69, 85- Ω

**XVII** dovere di riferire: 12-75, 94-Ω

**XXII** *L'aiuola che ci fa tanto feroci*: 100-138, 151-Ω

**XXXI** san Bernardo: 52-93

**XXXIII** la visione di Dio

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5ASU, docente prof.ssa Stefania Taroni

## PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

### RELAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA

Memoria storica e memoria culturale costituiscono le coordinate attraverso le quali deve svilupparsi la conoscenza della realtà in cui si vive. A partire da tale assunto, lo studio del latino si presenta come il presupposto fondamentale alla comprensione precisa e corretta della nostra tradizione letteraria.

Pertanto, l'obiettivo perseguito dall'insegnamento di questa disciplina è stato l'acquisizione, da parte degli studenti, della conoscenza della cultura e civiltà latine intese in un'ottica di presupposto imprescindibile rispetto a quelle italiane. In tal senso si è avuta cura di attivare il maggior numero possibile di collegamenti e riferimenti inserendoli in un quadro organico di sviluppo della civiltà.

Le competenze linguistiche sono state considerate uno strumento per una corretta comprensione dei testi letterari che sono stati affrontati calandoli nella comprensione dell'origine ed evoluzione dei generi letterari, attuando nel contempo anche riferimenti alla cultura greca.

Nel corso dello svolgimento degli argomenti, anche in riferimento alla tipologia del corso che ha previsto attività dedicate alla letteratura infantile, si è seguito il percorso "Il piacere di narrare": della favola greca e latina a partire da Fedro, per giungere alle *fabulaemilesiae* presenti nel *Satyricon* di Petronio e nelle *Metamorfosi* di Apuleio e mostrando come esse costituiscono la base del genere novellistico e romanzesco.

Dal punto di vista strettamente metodologico, oltre a lezioni frontali si è fatto uso anche della visione di versioni cinematografiche e di ricerche sul Web per approfondimenti. Nel I e nel II periodo la valutazione è stata attuata tramite due verifiche scritte ed altrettante verifiche orali sommative.

**Testi in adozione:** Diotti, Dossi, Signoracci, RES ET FABULA: Dalle origini all'età di Augusto. Dalla prima dinastia imperiale al tardo antico. SEI, Torino, 2016

### CONTENUTI

#### LUCREZIO:

##### *De rerum natura:*

- "Inno a Venere", I, 1-20
- "L'elogio di Epicuro", I, 62-79
- "Il sacrificio di Ifigenia", I, 80-101
- "Non è l'uomo il centro dell'universo", V, vv. 195-234 (in trad)

### LA PRIMA ETÀ IMPERIALE

#### FEDRO

Notizie biografiche

La favola come genere letterario

Le novità apportate da Fedro

Morale e società:

- Lupus et agnus

#### SENECA

La vita

Le opere

L'opera e l'ambiente



La lingua e lo stile

**Epistulae ad Lucilium:**

- “Solo il tempo è nostro”, I ( la seconda parte in traduzione)
- “Servi sunt” , XLVII, 1-5

**De brevitae vitae:**

- “Una protesta sbagliata”, I, 1-4

Filosofia e politica in forma tragica

**PETRONIO**

Il realismo consapevole di Petronio

Il realismo comico

Il realismo del distacco

Il sorriso amaro sulla realtà

La dimensione parodistica

La lingua e lo stile

Petronio e il *Satyricon*

**Satyricon:**

- “Trimalchione si unisce al banchetto” , 32-33, 1-4 (in trad.)
- “La descrizione di Fortunata”, 37;
- “Una *fabula milesia*: la matrona di Efeso” (111-112) in trad (fotocopia)

L'ETA' FLAVIA

**QUINTILIANO**

L'autore

L'opera

I contenuti dell'*Institutio oratoria*:

- “E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica”, I, 2,1-8 (in trad.);
- “La scelta del maestro”, II, 2,1-4;
- “Il maestro sia come un padre”, II, 2,5-8;
- “Inutilità delle punizioni corporali”, I, 3, 14-17 (in trad)

Quintiliano nel tempo

**APULEIO**

L'autore

L'opera

I contenuti dell'*Apologia*

I contenuti delle opere filosofiche

I contenuti del *Metamorphoseon libri*

I contenuti di *Amore e Psiche*

Apuleio nel tempo

**Metamorphoseon libri:**

- “Le nozze mostruose di Psiche”, IV, 28-35 passim (in trad)
- “Psiche contempla di nascosto Amore”, 21(in trad), 22 in lingua, 23 (in trad)
- “Psiche scende agli inferi”, VI, 16-21;

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5ASU, docente prof.ssa Elisabetta Medici

**PROGRAMMA SVOLTO DI  
LINGUA E CULTURA  
INGLESE**

Il programma è stato sviluppato principalmente sulla storia della letteratura considerando il background storico e sociale in cui le opere analizzate sono state concepite. Per questo motivo la visione di film o documentari che descrivono il contesto sociale è stato determinante per la comprensione dell'opera stessa. La scelta degli estratti di autori britannici segue tre nuclei tematici fondamentali:

1) Il Romanticismo come cambiamento ideologico e culturale nel Nord

Europa dopo la rivoluzione francese.

2) L'Impero Britannico e la società vittoriana: ricchezza e ipocrisia, privazione e povertà.

3) L'età moderna: la crisi dell'uomo dopo il crollo dell'ottimismo e degli ideali vittoriani e la tragedia della guerra.

I brani letterari sono stati letti e commentati in classe e facendo riferimento ad argomenti di attualità legati ai temi sociali affrontati.

Testo in uso: *Roots Plus* ed. Europass

**THE ROMANTIC AGE**

- The age of revolutions
- The changing face of Britain

**THE ROMANTICS**

- WILLIAM BLAKE                      The Lamb - The Tyger – London
- WILLIAM WORDSWORTH              I wandered lonely as a cloud  
Sonnet composed upon Westminsterbridge

**THE VICTORIAN AGE**

- The age of expansion and social reforms

The Victorian novel : a mirror of life

- CHARLES DICKENS                      Oliver Twist (extracts):
  - \* Oliver starved to death
  - \* Oliver becomes a thief
  - \* Sad and happy memories

MOVIE LINK: Oliver Twist

- OSCAR WILDE

The picture of Dorian Gray (extract on pht)

The importance of Being Earnest (extracts):

\*Jack in the country and Ernest in the city

\* Jack pretends to be in mourning for his brother Ernest

\* Jack's not Jack, he's really Ernest

MOVIE LINK: The importance of Being Earnest

## THE MODERN AGE

- A time of war , crisis and a sense of loss

- RUPERT BROOKE

The Soldier

- WILFRED OWEN

Dulce et Decorum Est

- SIEGFRIED SASSOON

Glory of Women

- WYSTAN H. AUDEN

Refugee blues

- J. JOYCE

Dubliners

Araby

Eveline

- GEORGE ORWELL

Nineteen Eighty-Four

This was London (extract on pht).

Animal Farm ( general view)

- FRANCIS S.FITZGERALD

The Great Gatsby (extract on pht)

MOVIE LINK: The Great Gatsby

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5ASU, docente prof.ssa Donatella Savoia

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Testo adottato: IL CRICCO DI TEODORO Vol. 3 versione verde ITINERARIO NELL'ARTE. Dall'età dei lumi ai giorni nostri - Terza ed. ZANICHELLI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** gli alunni alla fine del programma curricolare sono in grado di riconoscere, contestualizzare ed individuare le caratteristiche principali e i maggiori protagonisti delle espressioni artistiche europee dalla metà del XVIII secolo al primo Dopoguerra. Gli obiettivi specifici d'apprendimento vertono sulla comprensione del linguaggio artistico per mettere in condizioni l'alunno di comprendere le maggiori produzioni artistiche pittoriche, scultoree ed architettoniche, come un'evoluzione culturale in rapporto allo sviluppo specifico della società nel periodo storico indicato.

**COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA':** gli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo con l'insieme di situazioni sociali, politiche e culturali che ne hanno determinato la creazione oltre ad acquisire un lessico specifico ed una sensibilità critica nei confronti della produzione artistica.

**CRITERI, METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI:** il programma si è svolto con lezioni frontali della docenza, tramite testo adottato e immagini pubblicate sulla piattaforma scolastica della classe o sul WEB al fine di implementare conoscenze ed opere di alcuni artisti e movimenti artistici.

**PROVE DI VERIFICA:** oltre alle verifiche orali sono state effettuate prove scritte a risposta aperta in formato cartaceo sia o tramite piattaforma Edmodo.

### CONTENUTI DISCIPLINARI:

**L'età neoclassica in Europa: caratteri generali del contesto storico-culturale e le tendenze artistiche.**

*Johann Joachim Winckelmann i teorici del neoclassicismo*

**Jacques-Louis David e Canova: neoclassicismo etico ed estetico**

*Marat assassinato; Giuramento degli Orazi; Amore e Psiche; Ritratto di Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

**L'architettura neoclassica: Teatro alla Scala di Milano**

**Romanticismo in Inghilterra: Turner**

*Ombra e tenebre. La sera del diluvio; Luce e colore. La mattina dopo il diluvio; Incendio alla camera dei Lord*

**Romanticismo in Germania: Caspar David Friedrich.**

*Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Mare artico; Le bianche scogliere di Rugens*

**Romanticismo in Francia: Gericault e Delacroix.**

*La zattera della Medusa; Ritratti di alienati; La Libertà che guida il popolo*

**Romanticismo in Italia: Hayez. Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni**

**Il Realismo. Origini e diffusione con Coubet.**

*Gli spaccapietre; L'atelier dell'artista*

**I Macchiaioli di Silvestro Lega e G. Fattori***Il campo italiano durante la battaglia di Magenta; La rotonda Palmieri, Bovi al carro; Il pergolato*

**La fotografia** origini e sviluppo

**L'architettura del ferro** aspetti generali ed esempi: *Palazzo di cristallo; Galleria di Vittorio Emanuele II Milano; Torre Eiffel*

**Il Salon des Refuses e Manet**

*La colazione sull'erba; Olympia*

**L'impressionismo: Monet:** *Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen;* **Renoir:** *Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri;* **Degas:***Lezione di danza; L'assenzio*

**Postimpressionismo: Paul Cézanne:** *La montagna Sainte-Victoire;* **Seurat:** *Domenica alla Grande Jatte;* **Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate; Notte stellata; La camera dell'artista ad Arles; Autoritratti; Campo di grano con volo di corvi* **Paul Gauguin:***La visione dopo il sermone; Cristo giallo; Ahaoefii? Toulouse Lautrec:**Au moulin rouge e i manifesti; Salon de la Rue della Moulins*

**Art Nouveau e Secessioni in Europa** cenni generali

**Secessione viennese : Gustav Klimt** *Il Bacio; Giuditta I e II*

**L'Espressionismo in Europa:**

*precursore Edvard Munch: Il Grido; Sera sulla via Karl Johann; Pubertà*

**E. Schiele e O. Kokoschka:** *Abbraccio; La sposa del vento*

**Henri Matisse e I Fauves:***Ritratto di M.me. Matisse; La danza; La tavola imbandita (La stanza rossa)*

**Die Brücke e Kirchner:** *Due donne per strada; Cinque donne sulla strada; Strada a Berlino*

**Il Cubismo: analitico e sintetico di Picasso**

*Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di Ambroise Voillard; Guernica*

**Il Futurismo Umberto Boccioni:** *La città che sale; Stati d'animo: Gli addii; Forme uniche nella continuità dello spazio.* **Giacomo Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta*

**Il Dadaismo Marcel Duchamp:** *Fontana; L.H.O.O.Q.*

**Il Surrealismo**

**Max Ernst:** *Tecniche e caratteri generali*

**René Magritte:** *L'uso della parola; Condizione umana*

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5 ASU, docente prof.ssa Paola Bassi

## PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

### **Nota comune ai programmi di filosofia e storia**

Indipendentemente dall'impegno profuso dalle studentesse e dalla loro positiva apertura al dialogo educativo il ridotto numero di ore effettive di lezione (per cui le indicazioni del programma ministeriale appaiono non proporzionate) ha reso possibile in minima parte rispetto a quanto desiderato le attività di rielaborazione e di approfondimento, nonché di lettura e analisi dei testi filosofici, o di esame di fonti e documenti storiografici.

**Testo in uso:** Abbagnano – Fornero, *Percorsi di Filosofia*, Paravia.

### **Hegel**

L'Assoluto e il problema della libertà. Temi di riflessione negli scritti teologici giovanili. Le tesi di fondo: il rapporto fra finito e infinito, fra ragione e realtà, la funzione della filosofia e il giustificazionismo. La dialettica e il significato dell'*Aufhebung*. La *Fenomenologia dello Spirito*: significato e diversi livelli di lettura dell'opera. Figurazioni e figure della prima parte: coscienza, autocoscienza e ragione. La filosofia sistematica: quadro generale con cenni sintetici alla logica e alla filosofia della natura. La filosofia dello Spirito, con particolare riguardo allo Spirito oggettivo e allo Spirito Assoluto.

La ricezione di Hegel: destra e sinistra hegeliana.

### **Feuerbach**

La critica ad Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: l'alienazione religiosa. La filosofia dell'avvenire: umanismo e filantropismo.

### **Schopenhauer**

Le radici culturali. Il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya". Il *principium individuationis* e la causalità nelle sue quattro forme. La volontà di vivere: la via di accesso, le sue caratteristiche e i due livelli di oggettivazione. Il pessimismo metafisico e la critica alle varie forme di ottimismo contemporanee. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.

### **Kierkegaard**

La critica all'idealismo hegeliano: la dimensione dell'esistenza come possibilità, la verità del singolo, il rifiuto della comunicazione filosofica oggettiva. Vita estetica e vita etica. La vita religiosa e il contrasto latente fra religione e fede. Angoscia e disperazione. L'attimo come incontro tra tempo e eternità.

### **Marx**

Critiche al "misticismo logico" hegeliano, alla civiltà moderna e al liberalismo. L'alienazione. La concezione antropologica e il distacco da Feuerbach. Il materialismo storico: dall'ideologia alla scienza, struttura e sovrastruttura, la dialettica storica. Il *Manifesto*: borghesia, proletariato, lotta di classe, la critica ai falsi socialismi. Il *Capitale*: la ricerca di leggi economiche, merce, lavoro, plusvalore, il saggio di profitto, le contraddizioni del capitalismo. Rivoluzione, dittatura del proletariato, caratteristiche della futura società comunista.

## **Il positivismo**

Contestualizzazione e caratteristiche generali del pensiero positivista

**Comte**: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, sociologia e sociocrazia, il culto dell'umanità. **Spencer**: il rapporto tra scienza e religione e la dottrina dell'inconoscibile, l'evoluzionismo e la legge generale dell'evoluzione, biologia, psicologia e gnoseologia, sociologia e politica, l'etica evoluzionistica.

## **Nietzsche**

Caratteristiche generali del pensiero e della scrittura. *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco, la natura metafisica dell'arte, la decadenza della tragedia e della cultura occidentale. La seconda *Considerazione inattuale*: utilità e dannosità della storia per la vita. I tre tipi di storia e i loro limiti. Il periodo "illuministico": il metodo storico-genealogico, la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. "*Così parlò Zarathustra*": la filosofia del meriggio, il superuomo e le tre metamorfosi, l'eterno ritorno e la volontà di potenza. La morale del risentimento e la svalutazione dei valori. Nichilismo e prospettivismo.

## **Freud**

La nascita della psicoanalisi. L'inconscio e le vie per accedervi. La prima e la seconda topica. Nevrosi, sogni, atti mancati. La teoria dello sviluppo psicosessuale e il complesso edipico. La religione e la civiltà.

**Il pragmatismo**: caratteristiche generali. Cenni al pragmatismo irrazionalista di **James. Peirce**: il criterio pragmatico, la fissazione delle credenze, l'abduzione. **Dewey**: l'interesse politico sociale, il naturalismo. La critica alla fallacia metafisica e la logica strumentalistica. L'esperienza come transazione: il ruolo dell'esperienza in ambito scientifico, educativo, estetico, sociale e politico.

**Bergson**: tempo e libertà nel *Saggio sui dati immediati della coscienza*, memoria, percezione e materia, il concetto di evoluzione e lo slancio vitale, istinto, intelligenza e intuizione, società, morale e religione.

**Arendt**: le origini del totalitarismo, la riflessione sulla banalità del male, le diverse condizioni umane in *Vita Activa*.

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5 ASU, docente prof.ssa Paola Bassi

**PROGRAMMA SVOLTO DI  
STORIA**

**Testo in uso:** Matteini – Barducci – Giocondi, *Le ragioni della storia*, Zanichelli.

- Sintesi della situazione mondiale dagli anni Settanta dell'Ottocento al 1914: principali orientamenti culturali, politici e sociali.
- **L'imperialismo:** cause e conseguenze, caratteristiche della colonizzazione in Asia e in Africa.
- **L'età giolittiana:** riforme e innovazioni politiche, sviluppo economico, la crisi del sistema.
- **La prima guerra mondiale.** Cause e sviluppi della guerra; la posizione dell'Italia; i trattati di pace e la nuova carta dell'Europa. La riflessione storiografica: la guerra come fine di un'epoca ed inizio del "secolo breve" .
- **La rivoluzione russa:** il contesto politico-sociale e l'opposizione allo zarismo, la rivoluzione di febbraio, le tesi di aprile e la rivoluzione di ottobre. La guerra civile, la NEP, la costruzione dello stato comunista, il regime staliniano, la politica interna ed estera.
- **L'Italia dalla fine dello Stato liberale al regime fascista:** crisi economica e tensione sociale, le forse politiche, il "biennio rosso", il rafforzamento del fascismo, la conquista del potere, il delitto Matteotti e la costruzione del regime. Excursus: definizione e caratteristiche dei totalitarismi. Comunicazioni di massa, educazione e cultura, politica economica (prima e dopo la svolta totalitaria) e politica estera, la subordinazione dello Stato al fascismo, l'espansionismo imperialista e l'avvicinamento alla Germania, l'accentuazione del totalitarismo.
- **La Germania dalla repubblica di Weimar al regime nazista:** dall'armistizio alla repubblica di Weimar, l'iperinflazione e gli anni di relativa stabilità, la crisi del '29 e l'ascesa del nazismo, il regime e la nazificazione della società, il progetto ideologico e la crescente aggressività della politica estera.
- **I Paesi extraeuropei fra le due guerre:** gli USA dagli "anni ruggenti" al *New Deal*. Cina e Giappone.
- **La guerra civile spagnola.**
- **La seconda guerra mondiale:** le origini, la prima fase ( dall'invasione della Polonia all'occupazione nazista della Francia), la "battaglia d'Inghilterra", l'ingresso in guerra degli Stati Uniti, il "nuovo ordine" in Europa e in Asia e gli anni di svolta, la situazione italiana dal crollo del fascismo alla Resistenza, l'epilogo.



- **Bipolarismo e guerra fredda:** i problemi del secondo dopoguerra e i fattori che determinarono la guerra fredda, “coesistenza pacifica” e distensione, fine del bipolarismo. La formazione dell’Unione Europea.
- **L’Italia Repubblicana:** la fase costituente, il centrismo e la crescita economica.
- **La decolonizzazione:** problemie linee generali relativi alla situazione in Asia, Africa, Medio Oriente. Esame di alcuni casi paradigmatici: l’Algeria, il Vietnam, la questione israeliano-palestinese.

Sono stati letti e commentati i primi 12 articoli della Costituzione della Repubblica Italiana.

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5 ASU, docente prof.ssa Dolores Poli

## PROGRAMMA SVOLTO DI

### SCIENZE UMANE

#### MANUALE IN ADOZIONE:

Matera, Biscaldi, Giusti "Il manuale di scienze umane" ed. Marietti Altri manuali utilizzati: A Valle, Maranzana "La prospettiva pedagogica dal novecento ai giorni nostri" ed. Paravia/ Clemente, Danieli "La prospettiva delle scienze umane" ed Paravia

#### ATTIVITA' INTEGRATIVE ALLA DISCIPLINA:

partecipazione alla videoconferenza di P. Crepet "La trappola digitale", visita guidata a S. Patignano, visita guidata a Chiaravalle alle scuole montessoriane dell'infanzia e primaria e alla casa natale di Maria Montessori, progetto "Nati per leggere" percorso per lettori volontari, partecipazione alla presentazione del libro di B. Tobagi "La scuola salvata dai bambini"

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper applicare modelli interpretativi appropriati allo studio dell'evoluzione storica dei sistemi educativi;
- Saper cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;
- Possedere la padronanza dei linguaggi della psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia;
- Saper esporre ed argomentare in modo appropriato;
- Saper elaborare le conoscenze, nella formulazione di ipotesi operative;
- Saper fare ipotesi operative rispetto ai problemi educativi.

#### ANTROPOLOGIA/ SOCIOLOGIA

- L'antropologia del mondo contemporaneo
- I non-luoghi dell'abbondanza e della miseria per Augè; lettura da "Storie del presente. Per una antropologia dei mondi contemporanei"
- Locale e globale; le comunità immaginate
- Augé: il metrò: solitudini senza isolamento
- I panorami di Appadurai, la deterritorializzazione ( fotocopie)
- Media e comunicazione globale
- L'antropologia e le comunità on line
- La globalizzazione: presupposti storici, dinamiche economiche (fotocopie)
- La glocalizzazione e la delocalizzazione
- La democrazia esportata (fotocopie)
- Le megalopoli e le periferie del mondo
- Multietnicità e multinazionalità
- La guerra globale; rischio incertezza identità e consumi
- Latouche: la teoria della decrescita e le otto R (fotocopie)
- Lettura di: "Amore liquido" Bauman "Il paradigma dell'incertezza" Bauman "La società mondiale del rischio" Beck "La produzione del consumatore" Gorz
- Bauman: vita e opere; dal postmoderno alla liquidità. Lettura: "Il profumo delle foglie di limone"
- Bauman: la globalizzazione e la crisi della politica. Il "Mondo diasporizzato". Le vite di scarto Bauman; "Modernità liquida" e la precarietà del lavoro
- Beck e il mondo fuori controllo e i "rischi"
- Beck e individualizzazione
- André Gorz: il capitale materiale vs il capitale immateriale
- Megalopoli e migrazione (fotocopie)
- Gli attori politici nel Welfare

- Gli stili delle politiche di governo (fotocopie)
- Il welfare e le politiche del SSN
- Il concetto di malattia nell'antropologia medica
- Povertà assoluta, relativa, fluttuante
- Gli ambiti del Welfare e i modelli

## **PEDAGOGIA**

- La scuola in Italia nei primi del Novecento
- La riforma Gentile
- "Le scuole nuove" in Europa. Cecil Reddie e Abbotsholme
- Baden Powell e il movimento degli scout
- Le sorelle Agazzi
- La pedagogia di Giuseppina Pizzigoni e "La rinnovata"
- Maria Montessori, vita e metodo
- Maria Montessori: la pedagogia, la quadriga trionfante, nebulose e periodi sensibili, materiale strutturato
- Considerazioni critiche sulla scuola montessoriana
- Don Milani la scuola di Barbiana il principio di "i care" e "Lettera a una professoressa"
- Dewey, la pedagogia, il credo pedagogico, la scuola laboratorio di Chicago( scuola infanzia, anno ponte, scuola primaria, scuola secondaria, università) ( P. point + fotocopie)
- Kilpatrick e la didattica per progetti ( di produttore, di consumatore, di problemi, di apprendimento specifico), esperienze di pensiero ed esperienze emotive, le fasi del progetto: ideazione,piano, esecuzione, giudizio
- Claparède e l'educazione funzionale
- Decroly : i centri di interesse e la funzione del metodo globale.
- Lettura: " Un confronto tra il metodo vecchio e il metodo globale"
- Piaget: postulati teorici,risvolti pedagogici (appunti)
- Freud, psicoanalisi e pedagogia
- Bloom , il mastery learning, la tassonomia degli obiettivi educativi (fotocopie)
- Bruner: vita, postulati teorici, le fasi di rappresentazione (P.point)
- Esercitazione orale su Tonucci"La città dei bambini", Bruner "Dopo Dewey. Il processo di apprendimento nelle due culture", R. Fornaca" Complessità, pedagogia critica, educazione democratica", " Il bambino solo" A. O. Ferraris (Fotocopie)
- Le riforme della scuola dagli anni Settanta ad oggi (fotocopie)
- Le didattiche inclusive
- BES e DSA nella scuola e nelle politiche di welfare
- L'integrazione sociale e culturale dei soggetti con Handicap
- I criteri della diversità: statistico, assiologico,funzionale (fotocopie)
- La dimensione interculturale: i simboli, la memoria,l'ombra, il rispecchiamento,l'idea del doppio,lo sradicamento,la costruzione dell'identità ( pp.385-388 manuale)
- La dispersione scolastica
- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale (Rapporto Delors, rapporto Cresson, Consiglio europeo di Lisbona (fotocopie)
- L'educazione e i mass media (fotocopie)

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5<sup>a</sup> Asu, docente prof. Igor Polgrossi

## PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

L'insegnamento delle Scienze nel 5° anno di Liceo indirizzo Scienze Umane è imperniato sullo studio della chimica organica, sulla chimica biologica e biotecnologie, mentre per Scienze della Terra l'argomento trattato è quello della tettonica a zolle.

### Competenze e capacità

#### Chimica

- saper utilizzare il linguaggio specifico della materia.
- conoscere le proprietà fisiche, chimiche e le caratteristiche strutturali degli idrocarburi e dei loro derivati.
- riconoscere i principali tipi di isomeria
- riconoscere le principali categorie di composti alifatici
- riconoscere un composto aromatico e saper definire il concetto di aromaticità
- rappresentare le formule di struttura e applicare le regole della nomenclatura IUPAC
- riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici
- riconoscere le principali biomolecole
- saper spiegare la relazione tra struttura delle biomolecole e le loro funzioni biologiche

#### Biologia

- conoscere e utilizzare in modo corretto i termini fondamentali della biologia

#### Scienze della Terra

- saper utilizzare il linguaggio specifico della materia
- saper distinguere i vari tipi di margini e i fenomeni ad essi associati.
- saper descrivere le principali strutture della crosta oceanica e della crosta continentale.
- sapere applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali, in particolare riguardo al rapporto uomo- ambiente

### Metodi

La scelta degli argomenti, per le diverse discipline, è stata fatta tenendo conto sia delle indicazioni contenute nelle nuove indicazioni ministeriali, sia delle ore a disposizione.

Gli alunni hanno potuto usare il libro di testo sia come base per lo studio che come strumento di raffronto con la spiegazione dell'insegnante. Quest'ultimo ha provveduto a fornire alla classe materiali di approfondimento concernenti parti diverse del programma sotto forma di appunti, file di testo, video. Il lavoro è stato realizzato mediante lezioni frontali.

### Valutazione

Le valutazioni si sono basate su interrogazioni individuali e test scritti a risposta multipla basati sulla stessa parte del programma valutata dalla prova orale.

Nelle prove orali si è tenuto conto in particolare della capacità di organizzare in maniera coerente le risposte, del lessico utilizzato per esprimersi, dell'abilità di collegare in maniera sintetica diversi aspetti dell'argomento trattato e del grado di comprensione di questi, dell'uso o meno di schemi e disegni esplicativi. Sono state effettuate due prove scritte nell'intento di preparare gli alunni ad affrontare la materia nella terza

prova scritta prevista dall'esame di stato.

### Contenuti:

CHIMICA ORGANICA

Le caratteristiche del carbonio e degli idrocarburi, ibridazione dell'atomo di carbonio, struttura planare e tetraedrica. Nomenclatura degli alcani e tipi di rappresentazione (formula minima, f. di struttura, f. semplificata). Proiezioni di Newmann, conformazioni eclissata e sfalsata dell'etano.

Isomeria di struttura negli idrocarburi. I ciclo alcani e gli isomeri conformazionali dell'esano, legami assiali ed equatoriali. Isomeria cis-trans e isomeria ottica, il carbonio chirale, le proiezioni di Fisher. Le principali reazioni degli alcani: combustione e alogenazione. Proprietà fisiche degli alcani.

Gli alcheni. Il doppio legame e le sue caratteristiche. Reattività degli alcheni: addizione elettrofila, scissione omolitica ed eterolitica, carbocatione. Gli alchini e il triplo legame.

Gli idrocarburi aromatici e la delocalizzazione elettronica.

I gruppi funzionali. Gli alcoli. Aldeidi e chetoni nomenclatura. Gli acidi carbossilici, a. saturi e insaturi, ripasso sul concetto di acidità. Ammine.

Le proteine, caratteristiche generali, Gli aminoacidi e il legame peptidico. Il carbonio  $\alpha$ , il carbonio chirale e gli L-a.a., lo zwitterione, gli a.a. standard. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Gli zuccheri. Classificazione dei monosaccaridi, aldosi e chetosi. La rappresentazione dei carboidrati: proiezione di Fisher e di Haworth. L'emiacetale e gli anomeri. Forme  $\alpha$  e  $\beta$  del D-glucosio. I disaccaridi e il legame glicosidico, il legame  $\alpha(1\rightarrow4)$  e  $\beta(1\rightarrow4)$ , saccarosio, maltosio, cellobiosio e lattosio.

I polisaccaridi e la loro struttura: amilosio e amilopectina, glicogeno e cellulosa.

I lipidi e le loro funzioni biologiche. Gli acidi grassi saturi e insaturi e loro rappresentazione. Il C- $\omega$ , gli a.g. essenziali. I trigliceridi e il legame estere, grassi e oli. Idrogenazione dei trig., idrolisi dei trig. Le cere.

Gli acidi nucleici e la sintesi proteica.

DNA e struttura dei nucleotidi, la struttura a doppia elica del DNA, i cromosomi, acidi nucleici e fluire dell'informazione genetica, replicazione semi-conservativa del DNA (cenni), la struttura degli RNA, la trascrizione, il codice genetico, la traduzione e la sintesi proteica, modificazione post-traduzionale delle proteine.

## TETTONICA

La struttura stratificata della Terra. Il calore interno della Terra, gradiente geotermico e flusso di calore. Tomografia sismica e correnti convettive. Il campo magnetico terrestre, la declinazione magnetica, le inversioni di polarità e il paleomagnetismo. Crosta continentale e oceanica. Cenni sulla tettonica delle placche.

Testi adottati:

Rippa M., "Chimica di Rippa", versione bu, ed. Bovolenta

Rippa M. Ricciotti "Chimica della vita", vol U LDM ed. Bovolenta

Bosellini A., "Dagli oceani perduti alle catene montuose" vol. U plus. Ed. Bovolenta

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5ASU, docente prof.ssa Rita Margotti

## PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

### PREMESSA

Da un punto di vista metodologico si è data massima importanza allo svolgimento alla lavagna di molti esercizi esemplificativi, tra i temi affrontati, scelti sempre tra i più semplici di ogni tipologia. I contenuti teorici sono stati affrontati in modo essenziale, ma cercando di far acquisire i significati anche attraverso molti esempi grafici. L'uso della rappresentazione grafica è sempre stata una costante nello svolgimento del programma in oggetto. Non mancano in questa classe alcuni elementi che sono riusciti a raggiungere un livello di preparazione più che soddisfacente, e che hanno evidenziato, durante il percorso dei cinque anni affrontati, una reale crescita ed una acquisizione piuttosto consapevole dei temi svolti.

**Testo in adozione:** Matematica. azzurro( vol. 5) – Ed. Zanichelli, Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi

### LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri di una funzione e segno di una funzione (esempi di ricerca di dominio, segno, zeri di semplici funzioni algebriche e trascendenti)

Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.

### I LIMITI

Intervalli e intorni. Intorni di un punto. Intorni di infinito. Punti isolati e di accumulazione.

Concetto intuitivo di limite. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Significato della definizione (semplicissimi esempi di verifica), le funzioni continue, il limite destro e il limite sinistro. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito.

I limiti destro e sinistro infiniti. Gli asintoti verticali. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Gli asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito.

Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (solo enunciato), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (solo enunciato).

Riconoscimento grafico dei limiti.

### IL CALCOLO DEI LIMITI

Operazioni sui limiti: limite della somma e del prodotto di due funzioni.

Le forme indeterminate: risoluzione della forma indeterminata  $\infty/\infty$ , risoluzione della forma indeterminata  $0/0$ , (la forma  $\infty - \infty$ ).

I limiti notevoli (cenni).

Le funzioni continue: la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

I punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima specie, punti di discontinuità di seconda specie, punti di discontinuità di terza specie (o eliminabile).

Gli asintoti (asintoti verticali, orizzontali ed obliqui). Asintoto obliquo, la ricerca dell'asintoto obliquo.

Il grafico probabile di una funzione.

Studio di funzione: lo studio di funzione è stato svolto parallelamente allo svolgimento della precedente parte teorica, risolvendo via via le varie fasi: il calcolo dei limiti è stato direttamente applicato allo studio

di funzione. Sono stati svolti alcuni esempi di studio di funzione per **funzioni razionali intere e frazionarie**, in qualche caso anche con valori assoluti.

#### LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La retta tangente ad una curva.

Rapporto incrementale di una funzione.

La derivata di una funzione [ e suo significato geometrico]

Funzione derivabile in un intervallo. Punti stazionari, punti di non derivabilità.

Il calcolo della derivata.

La derivata sinistra e la derivata destra.

La retta tangente al grafico di una funzione: i punti stazionari.

Punti di non derivabilità di una funzione: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi (riconoscimento grafico dei punti di non derivabilità).

Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali: derivata di una costante, derivata di un termine di primo grado e di grado  $n$ , derivate delle funzioni elementari  $\sin x$ ,  $\cos x$ ,  $e^x$ ,  $\ln x$ .

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni.

Derivata di una funzione composta (semplicissimi casi).

Cenni sulla derivata seconda e suo significato.

Studio di funzione: Punti stazionari e loro classificazione. Ricerca del Massimo e minimo relativo di una funzione, studio della crescita e decrescenza di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima.

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

a.s. 2016-2017, classe 5ASU, docente prof.ssa Rita Margotti

## PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

### PREMESSA

Lo studio della FISICA, iniziato dal terzo anno di corso, è fin dall'inizio risultato impegnativo anche per la difficoltà e la corposità del testo in adozione.

Inoltre, anche per le ore di fisica oltre che per quelle di matematica, si è avuta una discreta riduzione delle ore effettivamente svolte rispetto al numero di ore preventivate nella programmazione curricolare.

Per le ragioni evidenziate sopra, anche nel corso del presente anno scolastico è stato necessario ripetere e riprendere alcuni argomenti già affrontati e utilizzare appunti o altri testi più semplici, soprattutto per alcune parti del programma.

Il programma affrontato è sempre stato svolto con molti esempi grafici, semplici esercizi svolti alla lavagna e ripetuti in più esempi, e con l'utilizzo di tutte le esperienze di laboratorio possibili, cercando di far ragionare le studentesse sul significato dei principali fenomeni affrontati.

La trattazione di quasi tutti gli argomenti svolti è sempre stata molto semplificata rispetto a come è proposta sul libro di testo e con numerosi tagli.

Per quanto riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con **metodologia CLIL**, la scelta effettuata dal Consiglio di Classe di Fisica, per le motivazioni esposte nella premessa in relazione al calendario scolastico, non si è potuta attuare secondo le modalità previste. Si è infatti potuto procedere solamente ad un suo parziale svolgimento consistente in una introduzione con l'ausilio di esperienze di laboratorio ed una lettura relative ad un argomento nell'ambito dell'induzione elettromagnetica, come di seguito si specificherà.

**Testo in adozione:** Le parole della fisica – volume 3 di Stefania Mandolini - Zanichelli

## PROGRAMMA SVOLTO

### LE CARICHE ELETTRICHE

Fenomeni elettrici e cariche microscopiche: proprietà elettriche, protoni ed elettroni, unità di misura della carica elettrica.

L'elettrizzazione per strofinio, l'elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per conduzione, l'elettroscopio. Esperienza di laboratorio: visualizzazione di alcuni esempi di elettrizzazione ed uso dell'elettroscopio.

La polarizzazione.

La legge di Coulomb, la costante dielettrica nel vuoto, la costante dielettrica in un mezzo (cenni).

Principio di sovrapposizione (esempi di calcolo vettoriale svolti con i vettori campo elettrico più che con i vettori forza)

Analogia con l'interazione gravitazionale.

### IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico e le linee di forza.

Campo elettrico generato da cariche puntiformi.

Il campo elettrico nella materia (cenni)

Campo elettrico di due cariche puntiformi (esempi di somma vettoriale in alcune semplici situazioni)



Esperienza di laboratorio: visualizzazione dei campi elettrici risultanti di più situazioni.

Energia potenziale elettrica: definizione e analogia con quella gravitazionale

Potenziale elettrico: definizione e unità di misura.

Lavoro e differenza di potenziale, superfici equipotenziali, relazione tra campo e potenziale (si veda successivamente, perché energia potenziale e potenziale sono state introdotte direttamente nella situazione piana e come analogia con i valori gravitazionali terrestri).

## ELETTROSTATICA

Elettrostatica: conduttori in equilibrio elettrostatico, campo elettrico in un conduttore, potenziale elettrico in un conduttore, densità superficiale di carica, potere dispersivo delle punte.

Campo generato da un conduttore in equilibrio elettrostatico: conduttore piano.

La capacità elettrica.

I condensatori, il condensatore piano, capacità di un condensatore piano, unità di misura.

## LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI

La corrente elettrica: conduzione elettrica nei solidi.

I circuiti elettrici: la forza elettromotrice, la resistenza elettrica, la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm.

Esperienza di laboratorio: verifica delle leggi di Ohm.

I circuiti elettrici.

Resistori in serie e parallelo.

La potenza elettrica, l'effetto Joule

Risoluzione di semplici circuiti elettrici.

## IL CAMPO MAGNETICO

Il magnetismo: il campo magnetico; effetti magnetici dell'elettricità: azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente (la forza magnetica, regole della mano destra);

campo magnetico di un filo percorso da corrente, interazione magnetica tra fili percorsi da corrente (esperienza di Ampère, la definizione dell'Ampère).

Cariche elettriche in movimento : la forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme (solo caso perpendicolare e senza calcolo del raggio di curvatura).

Spire e solenoidi: campo magnetico di una spira percorsa da corrente; azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, principio di funzionamento del motore elettrico; campo magnetico prodotto da un solenoide percorso da corrente.

Il campo magnetico nella materia; proprietà magnetiche della materia, classificazione dei materiali.

Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie

## L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le esperienze di Oersted e Faraday.

La forza elettromotrice indotta e la corrente indotta. La legge di Faraday-Lenz.

la corrente alternata. (Questa parte era prevista in **metodologia CLIL**, ma c'è stato solo il tempo per una introduzione con l'ausilio di esperienze di laboratorio ed una lettura)

**Il docente**

**I rappresentanti degli studenti**

## FIRME DOCENTI

Scienze motorie e sportive	<b>Quercioli Patrizia</b>	_____
Religione	<b>Lambiase Raffaella</b>	_____
Lingua e letteratura italiana	<b>Pirazzini Antonio</b>	_____
Lingua e cultura latina	<b>Taroni Stefania</b>	_____
Lingua e cultura inglese	<b>Medici Elisabetta</b>	_____
Storia dell'arte	<b>Savoia Donatella</b>	_____
Storia	<b>Bassi Paola</b>	_____
Filosofia	<b>Bassi Paola</b>	_____
Scienze umane	<b>Poli Dolores</b>	_____
Scienze naturali	<b>Polgrossi Igor</b>	_____
Matematica	<b>Margotti Rita</b>	_____
Fisica	<b>Margotti Rita</b>	_____
Sostegno	<b>Sartoni Stefania</b>	_____